



Numero 1 / 2025

Lucio IMBERTI

**I molteplici profili del trasferimento d'azienda in crisi:
tre nuovi sguardi dopo 2 anni dall'entrata in vigore del CCI**

I molteplici profili del trasferimento d'azienda in crisi: tre nuovi sguardi dopo 2 anni dall'entrata in vigore del CCI

Lucio IMBERTI

Professore Ordinario di Diritto del lavoro Università di Bergamo

A oltre due anni dall'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, l'ambito giuslavoristico che maggiormente determina dibattito tra interpreti ed operatori riguarda il trasferimento d'azienda in crisi e i suoi molteplici e discussi profili applicativi con riferimento ai riflessi sui rapporti di lavoro.

Questa Rivista ha già dedicato ampia attenzione all'argomento nei numeri degli anni scorsi (si vedano, per esempio, i nn. 1/2023; 2/2023; 3/2023; 2/2024).

In questo numero, il dibattito si arricchisce con nuove voci e *Lavoro Diritto Europa* ospita tre ulteriori interventi dedicati a questo tema, con approccio diverso in ragione delle competenze ed esperienze professionali degli Autori: Anna Menicatti approfondisce i profili più rilevanti del trasferimento d'azienda in crisi a partire dall'ottica dell'avvocato giuslavorista impegnata nella gestione concreta e pragmatica delle operazioni circolatorie; Vincenzo De Stasio, nella duplice prospettiva del Professore di Diritto Commerciale e dell'Avvocato, illustra gli aspetti salienti e gli snodi del trasferimento di azienda nelle procedure di crisi dal punto di vista del diritto concorsuale; Massimo Parravicini – commercialista, coadiutore e consulente di numerose procedure con particolare riferimento alla gestione dei rapporti di lavoro – si dedica alla responsabilità solidale *ex art. 2112, c.c.*, disciplina che orienta in misura significativa la scelta del cessionario *in bonis* in merito all'acquisizione o meno dell'azienda (o del ramo d'azienda) in crisi.

I tre contributi offrono un ulteriore utile apporto all'approfondimento di un tema senza dubbio complesso e si contraddistinguono per la comune intenzione di indagare i profili della disciplina del trasferimento d'azienda in crisi in un'ottica particolarmente attenta alla disamina dei suoi riflessi pratici ed applicativi, elementi determinanti ai fini del successo delle operazioni di *going concern* in capo ad un cessionario.